

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 12 novembre 2021, in modalità telematica, è stato raggiunto il presente accordo

tra

La Federazione Nazionale Industria dei Viaggi e del Turismo (FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA);

L'Associazione Italiana Confindustria Alberghi (A.I.C.A.)

E

La Federazione Italiana Lavoratori Commercio, Alberghi, Mense e Servizi (FILCAMS - CGIL)

La Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali Affini e del Turismo (FISASCAT - CISL) aderente a F.I.S.T. CISL

L'Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio e Servizi (Uil.Tu.C.S.)

Premesso che

- In data 5 agosto 2021 le parti in intestazione hanno sottoscritto un accordo che istituisce, attraverso EBIT, in via eccezionale e a valere per l'anno 2021, un contributo di solidarietà ("CDS") volto a rispondere alla situazione di più grave necessità, a favore dei lavoratori posti in Cassa Integrazione Guadagni in Deroga o in Fondo Integrazione Salariale nel periodo 1/4/2020-31/3/2021, con almeno 18 settimane di sospensione dell'attività lavorativa a zero ore, in forza del Decreto Legge 02.03.2020 n. 9 e del Decreto Legge 17.03.2020 n. 18. e successivi;
- il CDS è finanziato, in applicazione dell'articolo 8 del CCNL dell'Industria Turistica 14 novembre 2016, con le risorse accantonate presso EBIT nel "Fondo Sostegno al Reddito" e, in particolare, con uno stanziamento di euro tre milioni (3 milioni);
- l'accordo del 5 agosto 2021 prevedeva la possibilità per le aziende di presentare le domande di fruizione del CDS entro il 30 settembre 2021, termine successivamente prorogato al 15 ottobre,
- l'accordo del 5 agosto 2021 prevede che le parti avrebbero deciso entro il 30 novembre 2021 la destinazione di eventuali somme residue;
- le parti hanno esaminato i dati relativi alle domande presentate dalle aziende entro il 15 ottobre 2021 dai quali emerge un significativo residuo;
- è intenzione delle parti destinare le somme residue ad un ampliamento della platea dei potenziali beneficiari del CDS al fine di continuare a sostenere i lavoratori che hanno subito una sospensione/riduzione dell'attività di lavoro a causa del Covid-19 con intervento degli strumenti di integrazione salariale

Tutto ciò premesso,

Le Parti convengono di estendere al 30 giugno 2021 il periodo per il calcolo delle 18 settimane di sospensione dell'attività lavorativa a zero ore, condizione che consente il riconoscimento del contributo di solidarietà di cui all'Accordo del 5 agosto u.s.

Le parti convengono inoltre di estendere, attraverso EBIT, l'applicazione del CDS di cui all'accordo sindacale del 5 agosto 2021 alle seguenti categorie di lavoratori:

- a) lavoratori sospesi a zero ore con intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga o del Fondo Integrazione Salariale per almeno 13 settimane anche non continuative nel periodo 1/04/2020 – 30/06/2021;
- b) lavoratori che, nel periodo 1/04/2020 – 30/06/2021, hanno subito una riduzione complessiva dell'orario contrattuale di lavoro pari ad almeno il 50%, delle ore teoricamente lavorabili con intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga o del Fondo Integrazione Salariale.

L'importo residuo di cui alla 5 alinea della Premessa, sarà utilizzato prioritariamente per il riconoscimento della prestazione a favore dei lavoratori che siano stati posti in Cassa Integrazione Guadagni in Deroga o in Fondo Integrazione Salariale nel periodo 1/4/2020 – 30/6/2021, con almeno 18 settimane, anche non consecutive, di sospensione dell'attività lavorativa a zero ore.

L'eventuale residuo sarà utilizzato per il riconoscimento della prestazione a favore dei lavoratori che siano stati posti in Cassa Integrazione Guadagni in Deroga o in Fondo Integrazione Salariale nel periodo 1/4/2020 – 30/6/2021, con almeno 13 settimane, anche non consecutive, di sospensione dell'attività lavorativa a zero ore.

Per quanto riguarda il calcolo del contributo a favore dei lavoratori in sospensione a zero ore, si rimanda a quanto previsto nell'Accordo del 5 agosto u.s

L'eventuale ulteriore residuo sarà utilizzato per il riconoscimento della prestazione a favore dei lavoratori che nel periodo 1/04/2020 – 30/06/2021, hanno subito una riduzione complessiva dell'orario contrattuale di lavoro pari ad almeno il 50%, delle ore teoricamente lavorabili con intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga o del Fondo Integrazione Salariale.

L'ammontare del contributo per le ipotesi di riduzione dell'orario di lavoro è così determinato: l'eventuale residuo di cui al paragrafo precedente verrà suddiviso per il numero totale di ore di riduzione complessivamente effettuate da tutti i lavoratori sopraindicati, come indicato dalle aziende, e la cifra risultante dalla predetta divisione sarà moltiplicata per il numero ore di riduzione soggettivamente effettuate dal dipendente e attribuita ai singoli lavoratori in forza al momento del pagamento. I suddetti importi sono riproporzionati per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale in base all'orario del contratto individuale.

L'ammontare del contributo calcolato ai sensi dei paragrafi precedenti non potrà eccedere la somma di 300 euro lordi pro-capite.

Sono esclusi dalle prestazioni di cui al presente accordo, i lavoratori che sono rientrati nel campo di applicazione dell'Accordo del 5 agosto 2021

Per tutto quanto non disciplinato dal presente accordo restano valide le disposizioni dell'accordo sindacale del 5 agosto 2021.

Le aziende potranno presentare le domande di fruizione del CDS di cui al presente accordo entro e non oltre il 28 febbraio 2022 seguendo le istruzioni indicate nell'avviso che verrà pubblicato nel portale istituzionale di EBIT.

Le parti si incontreranno entro il 31 marzo 2022 per la verifica delle domande presentate dalle aziende e per la determinazione dei criteri di riparti di eventuali somme residue

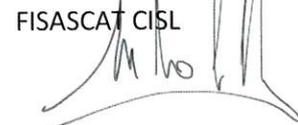
Le Parti proporranno l'approvazione delle delibere applicative del presente Accordo da parte del Consiglio Direttivo e dell'assemblea di EBIT nella prima riunione utile.

Le Parti daranno, ciascuna per la propria competenza e rappresentanza, la massima diffusione dei contenuti del presente accordo.

FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA


A.I.C.A.


FILCAMS CGII


FISASCAT CISL


UILTUCS
